



# *Ministero della Salute*

## **DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO** il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”;
- VISTO** il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;
- VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017;
- VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2017 emanata dal Sig. Ministro in data 24 gennaio 2017 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;
- VISTO** il D.P.C.M. del 6 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2016, foglio 4048, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaetana Ferri l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;
- VISTO** il decreto del Ministro della salute del 7 febbraio 2017, con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie di competenza, stanziato nello stato di previsione del Ministero della salute per l'esercizio finanziario 2017;
- VISTO** il decreto del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 16 febbraio 2017, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n.14 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Bacciocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTO** il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2017-2019, adottato con D.M. 31/01/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 23 marzo 2017;

**ATTESO** che il Ministero, nell’espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l’altro, il compito di promuovere la prevenzione, l’informazione e la comunicazione in materia di salute;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

**VISTO** l’appunto n. 1680 del 29 maggio 2017, con il quale il Sig. Ministro ha approvato la proposta di affidamento del servizio di contrasto alla diffusione sul web di false informazioni;

**ATTESO** che la tematica della diffusione attraverso il web di false informazioni è di particolare attualità e rappresenta una problematica che si estende a qualsiasi settore ma che nel campo della salute presenta un impatto più preoccupante, dal momento che alcune informazioni diffuse in ambito sanitario oltre a risultare non corrette possono anche essere dannose per la salute dei cittadini;

**CONSIDERATO** che tale fenomeno ha raggiunto ormai dimensioni preoccupanti in connessione con la crescita esponenziale dell’utilizzo del Web e dei social media, essendo molto diffusa la convinzione che internet sia una fonte di informazioni attendibili;

**CONSIDERATO** che secondo una recente ricerca (ISBA Foundation) a consultare il web per trovare notizie sui propri malanni sarebbe l’88%, soprattutto le donne (93%) e che sulla base della stessa ricerca soltanto il 44% degli italiani avanza dubbi sull’affidabilità delle notizie reperite in rete;

**TENUTO CONTO** che è necessario intervenire con una soluzione efficace ed anche innovativa in grado di individuare in modo tempestivo le false notizie e di contrastarle adeguatamente sotto l’aspetto tecnico scientifico, da svolgersi in una prima fase per un periodo temporale di un anno in modo da consentire una valutazione dell’efficacia;

**TENUTO CONTO** che i Direttori dell’Ufficio 3 e 4 della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, tenuto conto dei costi delle figure professionali nel settore dell’ICT e della

durata temporale di svolgimento del servizio, hanno stimato congrua una base d'asta entro i 135.000,00 euro (Iva inclusa);

**TENUTO CONTO** che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali;

**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*", così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del citato d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a € 1.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

**ATTESO** che, dalla verifica effettuata nell'ambito dell'"Elenco prodotti MEPA" pubblicato sul sito [www.acquistitnretepa.it](http://www.acquistitnretepa.it), aggiornato all'8 maggio 2017, è presente il servizio di monitoraggio social media nell'ambito del Bando "Servizi di informazione";

**RITENUTO** di far ricorso, per l'affidamento del predetto servizio ad una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per un importo massimo a base d'asta di € 110.600,00 (centodiecimilaseicento/00) I.V.A. esclusa;

**ATTESO** che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

**TENUTO CONTO** della competenza presente sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 12, per l'anno finanziario 2017;

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

1. E' dato mandato all'Ufficio 1 - Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, finalizzata all'affidamento del servizio di contrasto alla diffusione sul web di false informazioni, di cui in premessa – Responsabile del procedimento Dott.ssa Licia Baccocchi.

2. È autorizzata la spesa per un importo non superiore ad 110.600,00 (centodiecimilaseicento/00) I.V.A. esclusa, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2017.
3. L'Ufficio 1 - Affari generali DG COREI è incaricato della sottoscrizione del contratto e dell'assunzione dell'impegno di spesa.
4. L'Ufficio 3 – Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato delle relative attività di comunicazione – Direttore dell'esecuzione del contratto Dott. Alfredo d'Ari.

Roma, lì 28/06/2017

IL DIRETTORE GENERALE

f.to (Dott.ssa Gaetana FERRI)